

ECO:>>>ANSA/ Gtech si fonde con Igt, big giochi sbarca a Wall Street  
2015-04-07 19:31

>>>ANSA/ Gtech si fonde con Igt, big giochi sbarca a Wall Street  
Sala, su Nyse più liquidità, no target acquisizioni  
NEW YORK

(ANSA) - NEW YORK, 07 APR - L'unione fra GTech, la 'vecchia' Lottomatica, e International Game Technology e' operativa. E la nuova Igt sbarca a Wall Street, aprendo le contrattazioni sopra i 18 dollari, un valore vicino alla quotazione in euro di giovedì, quando GTech ha detto 'addio' a Piazza Affari. I vertici della società, guidata dall'amministratore delegato Marco Sala, suonano la campanella d'avvio delle contrattazioni al Nyse, dando ufficialmente il via a una nuova era per il colosso dei giochi, la cui capitalizzazione e' di circa 4 miliardi di dollari. La scelta di una quotazione americana - afferma Sala - è legata al fatto che qui "c'è più liquidità, si è più vicini ai competitor" e si hanno migliori coperture da parte degli analisti. Confermando che dall'unione si avranno sinergie per 280 milioni di dollari, Sala spiega come l'operazione in cui GTech ha acquistato International Game Technology "non è tutta a debito" e in ogni caso non mette a rischio gli investimenti, che continueranno. "La generazione di cassa è molto importante, ci consente di ridurre il debito e di investire" mette in evidenza Sala, precisando che la società prevede infatti 300 milioni di dollari l'anno di investimenti in ricerca e sviluppo. All'orizzonte, però al momento non ci sono altre acquisizioni. "Non abbiamo target di acquisizione" che possano accrescere il valore nei prossimi anni, afferma Sala, sottolineando che il "gioco è un business aciclico, guidato dalle decisioni dei vari paesi. La domanda esiste e sta ai vari governi decidere se regolamentarla. La crescita del mercato italiano è avvenuta perchè il governo ha regolamentato. Il mercato italiano è ora maturo e per questo che già dal 2006 abbiamo cercato di dare all'azienda un respiro internazionale. Con questa combinazione abbiamo tecnologia e contenuti". Sala 'smonta' il legame che per tradizione collega il gioco alla 'malavita', un legame che non esiste. "I processi per ottenere la licenza a operare sono estremamente invasivi sia per l'azienda sia a livello personale" spiega. E le aziende che sono ora sul mercato sono grandissime aziende, quotate, sottoposte a regole e a una stretta disclosure. La fusione fra GTech e International Game Technology è stata annunciata nel luglio dello scorso anno. Un'operazione da 4,7 miliardi di dollari, che si traduce nella nascita di un big dei giochi con 13.000 dipendenti e ricavi complessivi per 6 miliardi di dollari nel 2014. L'unione fra la controllata De Agostini e International Game Technology ha sede legale nel Regno Unito e sedi operative a Roma, Las Vegas e Providence. Il gioco del Lotto resta comunque in mani italiane. Gli aspetti fiscali della riorganizzazione italiana di GTech Spa e l'acquisizione internazionale di Igt sono stati seguiti dallo studio Ludovici & Partners.(ANSA).

DRZ/ S0A QBXB